



PIANTA DELLA CITTA VECCHIA DI MALTA ET DELLA FORTEZZA DELL GOZO.

Nella presente CITTALAVECCHIA delta. Mentre duro l'Assedio vi fu Governatore Fra Pietro Mesquita Portugese quale con molta prudenza la difese e custodi trouandosi con lui molti Cavalieri quali con la cavalleria fecero grandissimo giouamento hauendosi dapoi considerato che questa Citta e di gran circuito e la maggior parte di essa e sottoposta ad ogni offesa si per la mala sua forma come anco per rispetto della sua perfezza ouo sono certi baluardi fatti al antica lontani talmente fra di loro che non possono darsi aiuto l'un l'altro e per lo mal disegno loro non possono fiancheggiare insieme et il suo fosso e in argine di terra senza forma veruna et a difenderla sarebbe bisogno di grandissimo numero di gente e di grande provisione e munitione perche si in uoler fortificarla lasciandola nella medesima che hora ene come anco per poterla difendere la spesa sarebbe grandissima e for di proposito per tanto si e deliberato di restringerla e ridurla in forma di un forte con farli una fronte sola con dua baluardi et un fosso reale e tutto il restante del circuito sia sopra un sasso uua quale di solo sia scoscio et habbia gran pendenza per lo che uenga dalla parte qua si assicurata da ogni pericolo e che tutta l'opera uechia che restara fora del disegno nuovo si debbia spianare accio che con gli medesimi mattoni e sassi si possa fare un nouo disegno e ridotto che sara in questa forma si possa in un bisogno metter dentro da trecento homini insieme con la cavalleria dell'isola e con questa gente si possa defendere senza hauere adar disturbo a gli altri luoghi e giuntis che sia il nemico in questa Isola della cavalleria gli sia a dare grandissimi disturbo edano tutti i luoghi notabili della Citta. si notano questi nomi qui si vede A. disegno uechia che si deve spianare. B. l'argine di terra o fossa da spianare. C. il nuovo disegno con i suoi fossi. D. il fosso piccolo sotto li baluardi. E. il Ponte ouero Porta della fortezza. F. la piazza grande nella contrascarpa da starvi buon numero di huomini a cavallo. G. le due Piazze nella contrascarpa rionde per tenervi gli archibugieri. H. la Chiesa parrocchiale di S. Paolo. I. il muro uechio fondato sopra la rocca inua sic d'apen.

115131-1236



PIANTA DELLA CITTA VECCHIA DI MALTA ET DELLA FORTEZZA DELL GOZO.

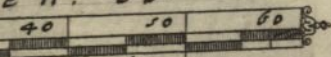
Nella presente CITTA LAVECCHIA della. Mentre duro l'Assedio ui fu Governatore Fra Pietro Mesquita Portoghese quale con molta prudenza la difese e custoditrouandosi con lui molti Cavalieri quali con la caualleria fecero grandissimo giouamento hauendosi dappoi considerato che questa Citta e di gran uicchio e la maggior parte di essa e sottoposta ad ogni offesa si per la mala sua forma come anco per rispetto della sua fortezza oue sono certi baluardi fatti al antica lontani talmente fra di loro che non possono darsi aiuto l'un l'altro e per lo mal disegno loro non possono fiancheggiare inrieme et il suo fosso e in argine di terra senza forma ueruna et a difenderla sarebbe bisogno di grandissimo numero di gente e di grande provisione e monitione perche si in uoluer fortificarla lasciandola nella medesima che hora ene come anco per poterla difendere la spesa sarebbe grandissima e for di proposito per tanto si e deliberato di restringerla e ridurla in forma di un forte con farli una fronte sola con dua baluardi et un fosso reale e tutto il restante del circuito sia sopra un sasso uua quale di spilo sia scosceso et habbia gran pendenza per lo che uenga detta parte quasi assicurata da ogni pericolo e che tutta l'opera uecchia che restara fora del disegno nuouo si debbia spianare accio che con gli medesimi mattoni e sassi si possa fare il nuouo disegno e ridotto che sarai in questa forma si possa in un bisogno metter dentro da trecento homini insieme con la caualleria dell' Isola e con questa gente si possa defendere senza hauer adar disturbo a gli altri luoghi e giunto che il nemico in questa Isola della caualleria gli sia y dare grandiss. disturbo e dano a tutti i luoghi notabili della Citta. sinotano palatio come qui si uede.

A. disegno uecchia che si deue spianare. B. l'argine di terra o fossa da spianare. C. il nuouo disegno con i suoi fossi. D. il fosso picciolo sotto li baluardi. E. il Ponte ouero. Porta della fortezza. F. la piazza grande nella contrascarpa da starui buon numero di huomini a cauallo. G. le due Piazze nella contrascarpa rionda per tenerui gl' archibugieri. H. la Chiesa parrocchiale di S. Paolo. I. il muro uecchio fondato sopra la rocca inua sic da pen.





е н р о б о .





IOZO.

La cavalleria fecero grandissimo giouamento
fatti al antica lontani tabmente fra di loro che
andissimo numero di gente e di grande pro:
iberato di restringerla e ridurla in forma di
ta parte quasi assicurata da ogni pericolo
der dentro da trecento homini insieme con la
chi notab di detta Citta. si notano. p. y. ab. c. s. come qui si Vede
Porta della forza.
muro uecchio fondato sopra la rocca inua sic da pen.